



**Organo Ufficiale della
Confartigianato Imprese Foligno
Aderente alla Confartigianato Nazionale
Confederazione Generale Italiana Artigianato**

**PERIODICO
ANNO XVII / NUMERO 1
Aprile 2011**

Editore ed Amministrazione:

Artigianservizi Srl
Via A. Da Sangallo, 17/B - Foligno
Partita I.V.A. 02041970548
Tel. 0742 391678 - Fax 0742 391690
Website: www.artigianet.it
E-mail: info@artigianet.it

Direttore responsabile:

Giovanni Bianchini

In redazione:

Giovanni Bianchini, Silvia Pantalla,
Gianluca Tribolati

Fotografie ed immagini:

Archivio Artigianservizi Srl - Foligno

Stampa:

Unione Tipografica Folignate Snc - Foligno

Autorizzazione:

Reg. Tribunale di Perugia
n° 31/95 del 6/7/1995
"Poste Italiane S.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1 DCB Perugia
Iscrizione al ROC: 11.914

Grafica ed impaginazione:

PIXE!

Servizi Grafici MultiMediali - Foligno
WebSite: www.pixe.it



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica
Italiana

Azienda Certificata



Editoriale	
Nasce la sartoria artigianale delle Conce	3
Primo Piano	
I chiarimenti dell'Agazia delle Entrate	4
Prorogate le richieste di sospensione dei debiti delle Piccole e Medie Imprese	5
Categorie	
Artigiancassa presenta la linea KEY WOMAN	6
Fondo Artigianato Formazione	6
Fiscale	
Il fisco 2011 per le Imprese Artigiane	7
Finanziaria 2011 introdotta la comunicazione telematica Operazioni Iva per importi superiori ai 3000 euro	7
Ambiente	
Confartigianato Imprese Foligno presenta Il nuovo sportello "Ambiente e Sicurezza"	8
Entro il 31 Marzo 2011 aggiornamento del DPS (d.lgs. N. 196/2003)	8
Sicurezza	
Stress lavoro correlato	10
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	10
Credito	
Accordo rete imprese Italia-Intesa Sanpaolo per sostenere 2,6 milioni di associati	11
Le principali scadenze Aprile 2011	12

ULTIM'ORA

**CONTRIBUTI SISTRI 2011:
PROROGA DEI TERMINI AL 30 APRILE**
*Il Ministero dell'Ambiente ha prorogato al
30 aprile il termine per il pagamento dei
contributi SISTRI 2011. La disposizione
sarà contenuta in un apposito decreto
ministeriale, non ancora pubblicato al
momento della redazione del presente
articolo, il quale proporrà anche un testo
del SISTRI aggiornato con le modifiche
introdotte dai vari correttivi.*

Uffici Territoriali

Tel. 338 2920139

Bevagna

c/o Palazzo Comunale
06031 - Corso G. Matteotti, 58

Montefalco

c/o Palazzo Comunale
06036 - Corso G. Mameli

Trevi

Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi



consauto



Progetto Conce

La Preziosa Veste

Laboratorio Artistico Abiti liturgici e storici

NASCE LA SARTORIA ARTIGIANALE DELLE CONCE

Non solo un sogno che si realizza. Ma molto di più. Le Conce rivivranno attraverso un progetto che guarda al futuro ma che allo stesso tempo rispetta l'identità storico e artistica del luogo.

È nato infatti il laboratorio di sartoria "La preziosa veste", che si occuperà della confezione di abiti storici, liturgici e della lavorazione della pelle.

Un'iniziativa, dice il Presidente di Confartigianato Foligno, nata da un sogno nel cassetto: il ripopolamento della zona attraverso botteghe artigianali. Un primo passo riuscito in piena regola, che non sarebbe stato possibile senza la collaborazione e il finanziamento della Fondazione e Cassa di risparmio, del Comune di Foligno, della Camera di Commercio, del Centro Studi e altri Enti. Un obiettivo pienamente raggiunto quin-

di, attraverso un corso di formazione istituito ad hoc: 100 ore di lezione teoriche, 300 di pratica e tirocinio e infine altre 200 di stage. "Ci sono giunte - spiega Giovanni Bianchini - 41 domande di partecipazione, ma solo 10 sono le persone che poi sono state ammesse al corso. Di quest'ultime, tre hanno formato una società aprendo la sartoria, una si è messo in proprio a Bastia e altri quattro hanno trovato un'occupazione nel settore". Grande entusiasmo alla presentazione della nuova Sartoria, che si è tenuta presso la sala delle Conferenze di Fondazione e Cassa di Risparmio e che ha visto la partecipazione di molte cariche pubbliche, in primis la Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, oltre che dei rappresentanti dei partners sostenitori, Alberto Cianetti, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio,

Denio D'Ingecco, Presidente della Cassa di Risparmio di Foligno e Giorgio Mencaroni, Presidente della Camera di Commercio che nel corso della conferenza stampa di presentazione si sono complimentati con gli organizzatori per la buona riuscita dell'iniziativa.

Si profila un futuro di rilancio per questo settore ormai diventato di nicchia. Un laboratorio, quello delle Conce, che nasce in un ambiente molto sensibile alla tematica dell'abito storico viste le "necessità" del corteo della Giostra della Quintana. Congratulazioni anche da parte di Catuscia Marini, Presidente della Regione. "Un'ottima iniziativa per incentivare e far conoscere quest'arte - ha detto la Marini - riquilificando una bellissima area della città. Un esempio di come sia avvenuta in modo ineccepibile la ricostruzione nel centro storico folignate".

VEICOLI COMMERCIALI RENAULT 100% EURO5. CON LORO IL LAVORO NON SI FERMA MAI.

NUOVO MASTER L1 H1 T26 2.3 dCi 100CV ES A € 14.900*	TRAFIC L1 H1 T27 2.0 dCi 90CV ES A € 13.900*	KANGOO EXPRESS COMPACT 1.5 dCi 75CV ES A € 8.600*	CLIO VAN GRAN CONFORT 1.2 16V 75CV ES A € 7.600*
--	---	--	---

Narcisi Auto Via Fiamenga, 3
 Tel. 0742 320.666 - Fax 0742 320.665 info@narcisiauto.it - www.narcisiauto.it

F O L I G N O



Introdotta il divieto di compensazione dei crediti in presenza di debiti iscritti a ruolo

I CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'art. 31, comma 1, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, ha introdotto, a decorrere dall'1 gennaio 2011, un divieto di compensazione, dei crediti relativi alle imposte erariali in presenza di debiti iscritti a ruolo, per imposte erariali ed accessori, di ammontare superiore a 1.500 euro, e per i quali è scaduto il termine di pagamento, prevedendo una specifica sanzione in caso di violazione del divieto.

DEBITI E CREDITI INTERESSATI DALLA DISPOSIZIONE

Secondo il comma 1 del citato articolo 31, il divieto di compensazione riguarda esclusivamente i crediti relativi ad imposte erariali qualora si sia in presenza di debiti iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori.

Con la Circolare n. 4 del 2011 sono state fornite le prime indicazioni in merito ai tributi cui far riferimento, richiamando a titolo esemplificativo le imposte dirette, l'imposta sul valore aggiunto e le altre imposte indirette, con esclusione dei tributi locali e dei contributi di qualsiasi natura.

Tra le imposte che impediscono la compensazione rientrano anche l'IRAP e le addizionali ai tributi diretti, così come specificato nella relazione illustrativa al Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2011, dove viene fatto, appunto, espresso riferimento alle stesse tra le imposte compensabili.

Ai fini dell'individuazione dei debiti per imposte erariali che fanno scattare il divieto alla compensazione, sono esclusi i contributi e le agevolazioni erogati a qualsiasi titolo sotto forma di credito d'imposta, anche se vengono indicati nella sezione "erario" del modello F24.

Per quanto riguarda gli importi accessori

a cui fa riferimento la norma, si precisa che per tali devono intendersi, oltre che sanzioni e interessi, gli aggi, gli interessi di mora e le altre spese collegate al ruolo, quali quelle di notifica o quelle relative alle procedure esecutive sostenute dall'agente della riscossione e, in generale, tutte le spese rimborsabili all'agente della riscossione.

RUOLI CHE IMPEDISCONO LA COMPENSAZIONE

La preclusione alla compensazione disposta dall'articolo 31, comma 1, vale non soltanto per le cartelle di pagamento notificate successivamente all'1 gennaio 2011 per le quali sia scaduto il termine di pagamento, ma anche per le cartelle notificate in precedenza e, quindi, per tutte quelle il cui termine di pagamento sia già scaduto, anche se anteriormente al primo gennaio 2011, indipendentemente dalla data di notifica.

La preclusione non opera nel caso di debiti per imposte erariali iscritti a ruolo non ancora scaduti al momento del versamento, quindi la compensazione è ancora possibile entro 60 giorni dalla notifica della cartella.

La preclusione non opera neanche in presenza di ruoli per i quali sia in atto concessa una sospensione.

In presenza di debiti per i quali è stata concessa la rateazione, ed in caso di mancato pagamento di una rata alla scadenza prevista, sono opportune le seguenti precisazioni. Se il mancato pagamento alla scadenza riguarda una sola rata, il piano di rateazione è ancora in essere, e quindi, esclusivamente la rata scaduta andrà computata, al fine del raggiungimento del limite di 1.500 euro, tra l'ammontare complessivo dei debiti iscritti a ruolo il cui ter-

mine di pagamento è scaduto. Nel caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della dilazione e l'intero importo iscritto a ruolo è immediatamente riscuotibile, sempre secondo il citato articolo 19, e, quindi, la preclusione riguarda l'importo complessivo del debito residuo non pagato.

VALORE E DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO LIMITE DI 1.500 €

Per la determinazione della soglia di 1.500 euro riferita ai debiti erariali scaduti, per cui scatta il divieto assoluto di compensazione fino all'estinzione dell'intero debito, è necessario fare riferimento agli importi scaduti in essere al momento del versamento (comprensivi, come già specificato in precedenza, non solo delle imposte, ma anche di tutti gli accessori).

Quindi, nel caso di più cartelle, per importi e per scadenze diverse, occorrerà verificare il complessivo debito scaduto ancora in essere al momento dell'effettuazione del versamento e conseguentemente, in caso di pagamento parziale avvenuto in data anteriore a quella in cui si intende procedere alla compensazione, occorrerà fare riferimento all'ammontare del debito residuo nel giorno di presentazione della delega modello F24.

L'esistenza di debiti iscritti a ruolo che precludono la compensazione può essere verificata dai contribuenti interessati non solo riscontrando le cartelle ad essi notificate, ma anche accedendo dal sito di Equitalia S.p.A al proprio Estratto conto Equitalia, cioè all'elenco delle cartelle e degli avvisi di pagamento relativi al proprio codice fiscale/partita IVA dall'anno 2000, e comunque recandosi presso gli sportelli degli agenti della riscossione.

Lampogas

Produce energia, riscalda, rinfresca, è amico dell'ecologia

INSTALLAZIONE SERBATOI GAS GPL per ANNO 2011
Promozione Confartigianato
 per nuovi contratti utenti:
 civile abitazione, uso agricolo, artigianale e industriale

Servizi offerti:
 Serbatoio in comodato uso gratuito
 Eventuale lettura contatore se richiesta
 Scavo e ripristino per l'installazione serbatoio gas GPL
 Pratiche richieste per la corretta installazione

Numero Verde 800.71.74.47

Info: 348.2727965
 lampogascentroumbra@lampogas.it

Siglato l'accordo tra il Ministero dell'Economia, ABI e le Associazioni di Categoria delle Imprese

PROROGATE LE RICHIESTE DI SOSPENSIONE DEI DEBITI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il Ministero dell'Economia, l'Associazione Bancaria Italiana e le altre rappresentanze d'impresa firmatarie dell'avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese (PMI) verso il sistema creditizio, hanno deciso di prorogare il termine per la presentazione delle istanze al prossimo 31 luglio 2011.

Il nuovo accordo siglato in data 16.02.2011 poggia principalmente su quattro pilastri:

1. la proroga al 31 luglio 2011 del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai benefici, previsti dall'Avviso comune Abi-impresе, che non hanno usufruito della sospensione;
2. Il possibile allungamento di quei finanziamenti a medio lungo termine (mutui) che hanno già avuto la sospensione, per un periodo pari alla vita residua del finanziamento e, in ogni caso, non superiore ai 2 anni per i finanziamenti chirografari e ai 3 anni per quelli ipotecari;

La piccola-media impresa che non ha ancora fruito della sospensione dei debiti potrà richiedere, fino a 31/7/2011:

- la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale della rata dei mutui;
- la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale implicita dei canoni di leasing immobiliare;
- la sospensione per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita dei canoni di leasing mobiliare;

- l'estensione fino a 270 giorni delle scadenze del debito bancario a breve termine, con particolare riguardo alle operazioni di anticipazioni su crediti certi ed esigibili (salvo buon fine, factoring, anticipi su fatture, ecc.), comprese quelle concesse entro la data di scadenza della presentazione della domanda;

Qualora l'impresa abbia già fruito della moratoria per un contratto di leasing o per l'allungamento della scadenza di un credito anticipato, non potrà fruire di un'ulteriore agevolazione per il medesimo contratto;

Le imprese che hanno già fruito della moratoria sui mutui possono, invece, richiedere l'allungamento della durata del mutuo per un periodo non superiore ai 2 anni per i finanziamenti chirografari e ai 3 anni per quelli ipotecari.

CONDIZIONI PER ACCEDERE ALLA MORATORIA

I benefici sopra elencati possono essere invocati solo dalle piccole medie imprese che soddisfano i seguenti requisiti:

1. numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato non superiore a 250 unità;
2. fatturato annuo minore di 50 milioni di euro (oppure un totale di attivo di bilancio minore di 43 milioni di euro).

Tali requisiti devono essere riferiti alla singola azienda, senza considerare l'eventuale partecipazione a gruppi societari.

È stato inoltre stabilito che l'accesso alla moratoria dei debiti è precluso alle

imprese che, ancorché in possesso dei citati requisiti dimensionali, non rispettino anche le seguenti condizioni:

- a) presenza di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante la temporanea difficoltà ascrivibile all'attuale fase congiunturale;
- b) assenza di esposizioni o rate scadute/sconfinanti, anche se parzialmente adempite, da oltre 180 giorni dalla data della presentazione della domanda;
- c) sussistenza, alla data di presentazione dell'istanza, esclusivamente di posizioni classificate "in bonis" e senza ritardi nei pagamenti, oppure assenza - nei confronti dell'istituto di credito - di posizioni passive classificabili come "ristrutturate" o "in sofferenza".

I MUTUI E I LEASING OGGETTO DELLA SOSPENSIONE DELLE QUOTE CAPITALE

Possono beneficiare della sospensione:

- tutti i mutui di durata superiore a 18 mesi e un giorno, stipulati prima del 3 agosto 2009;
- tutti i leasing finanziari (non quelli operativi) immobiliari e mobiliari, stipulati prima del 3 agosto 2009.

L'impresa dovrà dichiarare di non avere rate scadute (non pagate o pagate parzialmente) da non più di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Durante il periodo di sospensione (12 o 6 mesi) l'impresa pagherà rate di soli interessi, al tasso contrattualmente pattuito.

NOLEGGIO AUTO

Confartigianato
IMPRESE FOLIGNO

in collaborazione con



OFFRE AI PROPRI ASSOCIATI e a tutti coloro che ne vorranno usufruire, un servizio di noleggio auto.

LISTINO NOLEGGIO AUTO FIAT PANDA 1.1 ACTIVE BENZINA

SOCI CONFARTIGIANATO

DA 1 a 3 GG

OLTRE 3 GG

€ 26,00/gg
(€ 31,20 IVA inc.)

€ 25,00/gg
(€ 30,00 IVA inc.)

PRIVATI

DA 1 a 3 GG

OLTRE 3 GG

€ 30,00/gg
(€ 36,00 IVA inc.)

€ 28,00/gg
(€ 33,60 IVA inc.)



150 KM COMPRESI AL GG
COSTO KM AGGIUNTIVI: 0,16 € (IVA INCLUSA)

PER PRENOTARE UN VEICOLO A NOLEGGIO Tel.: 0742 391678



Nuove agevolazione per il mondo dell'imprenditoria femminile

ARTIGIANCASSA PRESENTA LA LINEA KEY WOMAN

Artigiancassa in collaborazione con Confartigianato e Cna sta promuovendo una serie di iniziative in tutto il territorio nazionale rivolte al solo mondo dell'imprenditoria femminile per mettere al servizio delle donne la propria esperienza competenza e molteplici esigenze presentando una serie di prodotti innovativi e flessibili che comprendono la sospensione totale delle rate o della sola quota capitale, una riduzione delle spese di gestione del finanziamento e risposte certe entro 10 giorni lavorativi dalla presa in carico della domanda.

Il progetto KEY WOMAN è uno strumento chiave al servizio della donna, con prodotti mirati alle sue esigenze.

FINANZIAMENTI A BREVE

KEY WOMAN per la Maternità:

Il prestito "Gestione Gravidanza" è una soluzione a breve termine che sostiene l'impresa durante il periodo di assenza per maternità della titolare/socia finanziando le spese connesse alla riorganizzazione dell'azienda per sopperire all'assenza della titolare; l'assunzione di personale in sostituzione, la formazione del nuovo personale; l'importo finanziabile va da € 5.000,00 a € 30.000,00.

Prestito Malattia Grave:

Il prestito "Malattia Grave" è il finanziamento che nel breve periodo supporta l'impresa durante l'assenza della titolare/socia a causa di grave malattia propria o della propria famiglia; finanzia l'assunzione di personale in sostituzione, la formazione del nuovo personale e le spese relative alla

riorganizzazione dell'azienda per sopperire all'assenza della titolare, l'importo finanziabile va da € 5.000,00 a € 30.000,00.

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

La linea Investimenti:

il prestito "Imprenditoria Femminile" valorizza le idee imprenditoriali delle donne finanziando l'acquisto di impianti ed attrezzature per l'avvio o l'acquisizione di attività artigianali nonché per i progetti aziendali connessi all'introduzione di innovazione di processi e prodotti; è un finanziamento a tasso fisso o variabile l'importo minimo e massimo finanziabile va da € 10.000,00 a € 1.000.000,00

Prestito Maternità:

Il prestito "Maternità" è il finanziamento a medio e lungo termine che agevola le donne nella conciliazione del tempo libero e degli impegni familiari con la prosecuzione dell'attività imprenditoriale dal parto fino ai sette anni di vita del bambino, esso finanzia l'impianto di postazioni di tele - lavoro, acquisto sistemi informatici impianti attrezzature che permettono l'attività lavorativa,

assunzioni di baby - sitter o pagamento di asili nido l'importo finanziabile va da € 5.000,00 ad € 80.000,00

Su entrambe le due linee di finanziamento a medio lungo termine c'è la possibilità di sospendere la rata (la sola quota capitale e la quota capitale e/o gli interessi) in caso di maternità per un periodo fino a nove mesi.

I finanziamenti sono destinati a ditte individuali, società di persone e di capitali anche neo costituite e preferibilmente iscritte all'albo imprese artigiane la cui titolare/socia o rappresentante legale sia di sesso femminile.

Si ricorda inoltre che Artigiancassa gestisce su gran parte del territorio nazionale le agevolazioni legate alla legge 949/52.

Per ogni ulteriore informazione ed approfondimento in merito contattare l'ufficio credito di Confartigianato Imprese Foligno.



FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE Come e perché aderire

È il fondo Interprofessionale dell'Artigianato e delle PMI che promuove, difonde iniziative di formazione continua volta alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo dello'artigianato e della piccola e media impresa.

L'adesione al Fondo non produce costi aggiuntivi, né attuali, né futuri, carico delle imprese.

Infatti le imprese con dipendenti versano mensilmente all'INPS, contributi calcolati sul monte salari nei quali è compresa un'aliquota obbligatoria dello 0,30 % prevista per la formazione dei dipendenti. Se le imprese aderiscono al

Fondo, tali risorse vengono assegnate allo stesso che deve obbligatoriamente

utilizzarle per finanziare progetti di formazione continua dei dipendenti delle imprese aderenti.

Il Fondo Artigianato Formazione nasce, dunque:

- ◆ per sostenere e diffondere la cultura della formazione continua;
- ◆ per promuovere e realizzare in modo più adeguato ed efficace piani formativi per l'azienda, il territorio, il settore;
- ◆ per favorire la competitività delle imprese;
- ◆ per valorizzare le risorse umane



Il Fondoartigianato, sulla base delle risorse assegnate, ripartite per singole regioni, pubblica periodicamente avvisi, con almeno due scadenze annuali, per la presentazione di progetti di formazione continua in cui sono:

- ◆ beneficiare le imprese aderenti;
- ◆ destinatari i lavoratori delle stesse.

Come aderire

Per aderire a Fondoartigianato le imprese devono indicare, nel quadro B/C del DM 10 di un solo mese:

- ◆ il codice FART
- ◆ in numero dei dipendenti interessati
- ◆ la dicitura adesione fondo

Perché aderire

Una volta completata l'adesione l'impresa può presentare il proprio programma di formazione tramite la Confartigianato Imprese Foligno ed accedere ai finanziamenti per la formazione dei propri dipendenti.

info Per ogni ulteriore informazione contattare la Sig.ra Cavaldesi Eleonora - Tel. 07423916788

È stata varata la Legge Finanziaria 2011

IL FISCO 2011 PER LE IMPRESE ARTIGIANE

Così come avviene da qualche anno a questa parte la Legge Finanziaria ha un contenuto "ridotto" poiché si inserisce nel complesso dei provvedimenti di programmazione economica – finanziaria. Pertanto le principali disposizioni di natura fiscale, sono contenute, oltre che nella Legge finanziaria, nei vari decreti denominati Manovra Economica

Le principali novità attengono alla proroga della detrazione IRPEF del 55% per le spese relative agli interventi di risparmio energetico, all'aumento delle sanzioni per il ravvedimento operoso e per gli istituti deflativi del contenzioso, al ripristino di nuovi elenchi clienti / fornitori, a nuovi vincoli alla compensazione di crediti tributari, a nuovi adempimenti di tracciabilità del denaro in presenza di appalti pubblici, a nuove disposizioni in materia di accertamento sintetico (redditometro), ad una nuova tassazione sostitutiva degli affitti. Ricordiamo che restano in vigore per tutto il 2011 le agevolazioni per la ristrutturazione edilizia (detrazione del 36%) e le aliquote iva agevolate del 10% sugli interventi di manutenzione e ristrutturazione sugli edifici abitativi.

LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2011

DETRAZIONE 55%

È prorogata al 2011 la detrazione del 55% prevista dalla Finanziaria 2007, per le spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici. La detrazione spettante però potrà essere fruita in 10 rate annuali, anziché in 5.

AUMENTO SANZIONI RIDOTTE PER RAVVEDIMENTO OPEROSO

È previsto, a partire dall'1/2/2011, un aumento delle sanzioni ridotte dovute dal contribuente al ricorrere degli istituti deflativi del contenzioso e del ravvedimento operoso.

TASSO D'INTERESSE LEGALE

Si precisa che con appositi decreti del MEF è stato innalzato anche il tasso d'interesse legale. Dall'1.1.2011 il tasso di interesse legale passa dall'1% all'1,5%. Tale variazione ha effetto, in particolare, per la determinazione dell'usufrutto vitalizio, nonché ai fini del calcolo degli interessi dovuti in sede di ravvedimento operoso.



ISTITUTO DEFLATIVO	VECCHIA SANZIONE RIDOTTA	NUOVA SANZIONE RIDOTTA	DECORRENZA NUOVA SANZIONE
Adesione agli inviti al contraddittorio	1/8 del minimo	1/6 del minimo	Atti emessi dal 1/2/2011
Accertamento con adesione	1/4 del minimo	1/3 del minimo	Atti emessi dal 1/2/2011
Ravvedimento operoso	1/12 e 1/10 del minimo	1/10 e 1/8 del minimo	Violazioni commesse all'1/2/2011

FINANZIARIA 2011 INTRODOTTI LA COMUNICAZIONE TELEMATICA OPERAZIONI IVA PER IMPORTI SUPERIORI AI 3000 EURO

A fine anno è stato approvato il provvedimento attuativo dell'articolo 21 del decreto legge 78/2010 che ha introdotto l'obbligo della comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non inferiore ai 3.000 euro. L'obbligo vale sia per le operazioni per cui viene emessa fattura se di importo non inferiore ai 3.000 euro (netto IVA) sia per le operazioni per cui non è obbligatoria l'emissione della fattura (ricevuta e scontrino fiscale di importo non inferiore ai 3.600 euro lordo IVA). Restano invece escluse dall'obbligo di comunicazione le importazioni, le

esportazioni e le altre operazioni che hanno costituito oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria. In tutto ciò l'intervento di Confartigianato è stato particolarmente efficace nel riuscire a introdurre in via transitoria alcune attenuanti: anzitutto, il limite delle operazioni oltre il quale è obbligatorio effettuare la comunicazione è elevato, per il periodo d'imposta 2010, a 25.000 euro e l'adempimento è limitato alle sole operazioni soggette all'obbligo di fatturazione, escludendo così le ricevute e gli scontrini fiscali. Inoltre l'Associazione ha ottenuto di escludere transitoriamente

dall'obbligo di comunicazione le operazioni rilevanti ai fini IVA non soggette all'obbligo di fatturazione effettuate fino al 30 aprile 2011. A regime la comunicazione andrà effettuata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Solo per il 2010 si è ottenuta la proroga del termine di scadenza al 31/10/2010. Si ricorda agli associati che la comunicazione deve essere trasmessa con il servizio telematico avvalendosi degli intermediari abilitati. La sanzione amministrativa per l'omissione delle comunicazioni, nonché per l'invio con dati incompleti o inesatti, varia da 258,22 a 2.065,82 euro.



Computer Shop
Prodotti per Ufficio
Reti Intranet
Assistenza Tecnica
Consulenza

INTERNET PROVIDER

CS Informatica
Via Fiamenga, 34 - FOLIGNO
Tel. e Fax 0742 321135
WebSite: www.bcsnet.it - www.box.it

utf

PUBBLICITÀ pagine si

Una nuova sfida per essere competitivi e sinergici

CONFARTIGIANATO IMPRESE FOLIGNO PRESENTA IL NUOVO SPORTELLLO "AMBIENTE E SICUREZZA"

La Confartigianato di Foligno compie un ulteriore passo verso le esigenze delle imprese artigiane e attiva lo sportello "Ambiente e Sicurezza".

La nuova offerta è stata lanciata a riprova di come sia possibile ottenere un'assistenza completa e immediata nel nuovo sportello a marchio Confartigianato.

Grazie all'esperienza acquisita negli anni e alla collaborazione con professionisti e tecnici qualificati la Confartigianato offre alle imprese associate una consulenza completa e qualificata nell'assolvimento degli adempimenti legislativi in materia Ambientale, garantendo un supporto per la complessa gestione dei rifiuti (SISTRI) e assi-

stenza in tutti gli adempimenti in materia ambientale fino all'ottenimento per le

aziende interessate dell'adesione al Regolamento 1836/93 noto come EMAS o la certificazione ISO 14001.

In ambito Sicurezza offre consulenza, assistenza e formazione

in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008, in materia di igiene alimentare - HACCP, ai

sensi del ex D.Lgs. 155/97 e "Pacchetto Igiene", consulenza e assistenza in materia di Privacy ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Confartigianato accetta la sfida, pronta a dare stimolo agli imprenditori per migliorare le proprie conoscenze, a cercare valore aggiunto per essere competitivi e sinergici.

Il primo livello di un grande progetto, quello di costituire un centro servizi coordinato e gestito nel rispetto dell'evoluzione dell'economia e del territorio, che svolga attività di verifica, legale, logistica ed organizzativa, sviluppando e valorizzando nei vari comparti, le esperienze di tutti.

Per ogni ulteriore informazione lo Sportello è disponibile al numero 0742.391678.



PRIVACY

ENTRO IL 31 MARZO 2011 AGGIORNAMENTO DEL DPS (D.Lgs. n. 196/2003)

Entro il prossimo 31 Marzo 2011, i soggetti che trattano dati sensibili e/o giudiziari con strumenti elettronici, devono provvedere all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS)

Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede, infatti, che le aziende adottino delle "misure minime" di sicurezza.

Tra queste misure rientra anche l'obbligo di redigere o aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) entro il 31 marzo di ogni anno, al fine di rilevare le eventuali variazioni avvenute in Azienda, che possono coinvolgere il trattamento dei dati e delle informazioni, come ad esempio l'assunzione di un nuovo dipendente, il licenziamento di uno o più dipendenti, un nuovo perso-

nal computer, un cambio d'indirizzo, il cambio della persona incaricata del trattamento dei dati, ecc.

Si tenga presente che in assenza di variazioni di rilievo è comunque necessario procedere all'aggiornamento del DPS confermando la validità dei dati indicati.

CO.SE.FI.R.
Servizi finanziari per le imprese

Società di
memoria Confartigianato

FILIALE DI FOLIGNO

Via A. da Sangallo, 17/b - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742 391678 - Fax: 0742 391690

eco.Si.
ecologia e sicurezza

ECO.SI. SERVIZI s.r.l.

Via A. da Sangallo, 17/b - 06034 Foligno (PG)
Tel. 0742 391678 - Fax: 0742 391690
Via Pintura, 5/A - 06039 - Trevi (PG) - Tel./Fax 0742.780352
WebSite: www.ecosiservizi.it - E-Mail: info@ecosiservizi.it

Dal 31 dicembre 2010 scatta l'obbligo della valutazione

STRESS LAVORO CORRELATO

Con gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 tutte le aziende devono mettersi in regola in relazione alla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli collegati allo stress-lavoro-correlato. La commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, nella riunione del 17 novembre 2010, ha approvato le indicazioni necessarie per eseguire la "valutazione del rischio da stress lavoro correlato", prevista dall'art. 28 del d.lgs n°81 del 09/04/2008 e successive modifiche. Il 31 dicembre 2010 è la data da cui



decorre l'obbligo per tutte le aziende, ad eccezione dei lavoratori autonomi, per **avviare** le attività necessarie alla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

La Confartigianato Imprese Foligno,

tramite la ECO.SI.SERVIZI Srl, società che gestisce i servizi relativi ad ambiente e sicurezza, ha predisposto un servizio ad hoc per le imprese che consiste in una analisi dell'organizzazione e dei processi di lavoro con intervista strutturata a datore di lavoro, RSPP, RLS, volta ad indagare le aree del contesto e del contenuto lavorativo, a seguire si analizzeranno i dati emersi.

In seguito, si procederà ad una riunione di informazione con tutti i lavoratori e alla somministrazione di un questionario atto ad analizzare la percezione del contesto lavorativo da parte dei lavoratori. Infine si farà un'analisi complessiva delle informazioni emerse riportandole in un report di valutazione.

Questo processo valutativo può diventare un'occasione d'incontro e di confronto sui temi della quotidianità lavorativa spesso trascurati, ma in grado di produrre un valore aggiunto al lavoro stesso.

Come e in quali casi occorre eleggerlo

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

In tutte le aziende o unità produttive i lavoratori hanno il diritto di eleggere il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il numero minimo dei rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza è pari ad uno e può essere eletto fra i lavoratori oppure:

- in aziende fino a 15 dipendenti nell'ambito territoriale (RLST)
- in aziende da 16 a 200 dipendenti in ambito delle RSU rappresentanze sindacali aziendali se presenti.

Qualora non si proceda alle elezioni previste dai commi 3 e 4 del D.Lgs 81/08, le funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono esercitate dai rappresentanti di cui agli articoli 48 (R.L.S.T.) e 49 (R.L.S. di sito produttivo), salvo diverse intese tra le associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Nel caso venga utilizzato l' RLS Territoriale il datore di lavoro dovrà:

a) comunicare all' Organismo Paritetico Territoriale Artigianato la decisione dei lavoratori di avvalersi del R.L.S.T.

b) provvedere al pagamento di una quota al Fondo specifico;

L'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è incompatibile con la nomina di responsabile o addetto al servizio di prevenzione e protezione RSPP o ASPP.

L'art. 18 del D.Lgs 81/08 stabilisce inoltre **l'obbligo del datore di lavoro di comunicare in via telematica all'INAIL, il nominativo del rappresentante dei lavoratori** al momento della prima nomina e in caso di nuova elezione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da

assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. Esiste inoltre l'obbligo di aggiornamento periodico della formazione, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

La Confartigianato Imprese Foligno organizza corsi di formazione sia specifici che di aggiornamento per gli RLS con possibilità di essere gratuiti per le aziende che hanno aderito o intendono aderire al Fondartigianato.

Lo sportello Ambiente e Sicurezza è comunque a disposizione per ogni chiarimento in merito.

ArtigianNet.it
il portale delle aziende artigiane italiane



Pensionati e Dipendenti Srl
Sportello Caaf
Sede di FOLIGNO
Centro Assistenza Fiscale

Via A. da Sangallo, 17/b - 06034 Foligno (PG)
Tel. 074 391678 - Fax: 0742 391690

Bevagna

c/o Comune di Bevagna
06031 - Corso G. Matteotti, 58

Montefalco

c/o Comune di Montefalco
06036 - Corso G. Mameli

Trevi

Piazza della Concordia, 12
06032 - Borgo Trevi

Focus sul territorio e coinvolgimento dei confidi

ACCORDO RETE IMPRESE ITALIA-INTESA SANPAOLO PER SOSTENERE 2,6 MILIONI DI ASSOCIATI

Un plafond di 5 miliardi di euro di finanziamenti a disposizione di 2,6 milioni di piccole e medie imprese, per fare in modo che siano pronte a cogliere i "segnali positivi di ripresa" che "abbiamo davanti a noi", come ha sottolineato il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, **Corrado Passera**, presentando l'accordo sottoscritto a Roma fra Rete Imprese Italia (Cna, Confartigianato, Casartigiani, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti) e il primo gruppo bancario italiano.

Le 2,6 milioni di imprese associate a Rete Imprese Italia e interessate dall'accordo impiegano oltre 11 milioni di addetti e rappresentano il 60% della forza lavoro in Italia.

Il documento sottoscritto definisce le linee guida, ma saranno poi le successive intese che Rete Imprese Italia e Intesa Sanpaolo sigleranno a livello locale a rispondere alle esigenze di imprese che operano in contesti tra loro molto diversi.

Per favorire l'attuazione dell'accordo le associazioni di categoria aderenti a Rete Imprese Italia e le 23 banche appartenenti al gruppo

Intesa Sanpaolo mettono a disposizione una rete di referenti locali, uno per ogni provincia, che garantiranno la necessaria vicinanza alle imprese del territorio.

Determinante sarà il coinvolgimento dei Confidi. In quest'ottica è stato creato un portale Confidi, cioè un'interfaccia web che consente ai Confidi convenzionati di monitorare l'andamento delle operazioni di finanziamento garantite. Per accrescere la trasparenza nel

interagiscono con l'azienda (fornitori, clienti, consulenti) possono richiedere. I modelli di autovalutazione sono a disposizione delle imprese associate sui siti internet delle associazioni di categoria che hanno sottoscritto l'accordo.

I 5 miliardi stanziati da Intesa Sanpaolo sono destinati a un insieme di interventi che Rete Imprese Italia ha definito esigenze prioritarie delle imprese associate in questa fase congiunturale: sostegno al capitale circolante e breve termine, ricapitalizzazione delle imprese, ristrutturazione del debito, sostegno alla liquidità.

Secondo il presidente della associazione **Giorgio Guerini**, quella sottoscritta ieri "è un'intesa che si distingue per la valorizzazione delle specificità territoriali delle piccole imprese e per la flessibilità di risposta alle loro peculiari esigenze creditizie. Si tratta di un segnale concreto di attenzione ai nostri imprenditori i quali, nonostante la crisi, non hanno perso la voglia di investire e di reagire alla congiuntura negativa".

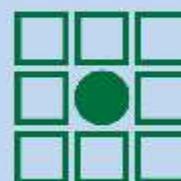
"Mettiamo certamente a disposizione di imprenditori e professionisti importanti risorse, ma soprattutto il nostro patrimonio umano e tecnico", ha sottolineato Marco Morelli, direttore generale vicario di Intesa Sanpaolo. "Vogliamo individuare con le aziende reali obiettivi di crescita e raggiungerli grazie al lavoro comune sul territorio".



processo di valutazione del credito, Intesa Sanpaolo ha predisposto due modelli di autovalutazione per i settori del commercio e dell'artigianato. Essi consentono alle imprese di valutare la propria situazione economico-finanziaria e la sostenibilità delle proprie scelte imprenditoriali, ma soprattutto contribuiscono a creare una maggiore consapevolezza rispetto alle informazioni che i vari soggetti che



CASSA DI RISPARMIO
DI FOLIGNO



LE PRINCIPALI SCADENZE

aprile
2011

Chi

Che
cosa

Come

Contribuenti tenuti al versamento unitario di imposte e contributi

entro

15/04/2011

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 marzo 2011 (ravvedimento "breve")

Versamento delle imposte e delle ritenute, maggiorate di interessi legali e della sanzione ridotta al 3% con modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva. N.B. I sostituti d'imposta cumulano gli interessi dovuti al tributo

Soggetti Iva

Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione

La fattura deve anche contenere l'indicazione della data e del numero dei documenti cui si riferisce. Per tutte le cessioni effettuate nel mese precedente fra gli stessi soggetti è possibile emettere una sola fattura riepilogativa

Soggetti esercenti il commercio al minuto e assimilati - Soggetti che operano nella grande distribuzione e che già possono adottare, in via opzionale, la trasmissione telematica dei corrispettivi

Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente

Annotazione nel registro dei corrispettivi di cui all'art. 24 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

entro

18/04/2011

Sostituti d'imposta

Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero, modello F24 presso Banche, Agenzie Postali, Concessionari o con modalità telematiche, per i non titolari di partita Iva

Società di capitali, cooperative a responsabilità limitata, banche popolari

Versamento ritenute sui dividendi corrisposti nel trimestre solare precedente e deliberati dal 1° luglio 1998 nonché delle ritenute sui dividendi in natura versate dai soci nel medesimo periodo

Modello F24 con modalità telematiche

Contribuenti Iva mensili

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche

Contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la tenuta della contabilità optando per il regime previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. n. 100/1998

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al secondo mese precedente

Modello F24 con modalità telematiche

Contribuenti Iva che hanno ricevuto le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali nonché intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni

Presentazione della comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente

Mediante invio telematico del modello pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate

Contribuenti Iva che hanno scelto il pagamento rateale dell'imposta dovuta per il 2010

Versamento della 2° rata dell'Iva relativa all'anno d'imposta 2010 risultante dalla dichiarazione annuale con la maggiorazione dello 0,33% mensile, a prescindere dal giorno del versamento

Modello F24 con modalità telematiche

Soggetti obbligati al pagamento dell'accisa (imposta di fabbricazione e consumo)

Versamento dell'accisa sui prodotti ad essa assoggettati immessi in consumo nel mese precedente

Modello F24-Accise con modalità telematiche

entro

26/04/2011

Operatori intracomunitari con obbligo mensile/trimestrale

Presentazione degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni nonché delle prestazioni di servizio in ambito comunitario, effettuati nel mese/trimestre precedente

Esclusivamente in via telematica all'Agenzia delle Dogane attraverso l'utilizzo del Servizio Telematico Doganale E.D.I. (Electronic Data Interchange)